



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 15	di data 21/06/22

Oggetto: PROCEDURA PER LA SCELTA DEGLI OPERATORI ECONOMICI A CUI CONCEDERE L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA GESTIONE DELLE COLONNINE DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI. INDIZIONE GARA E APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che:

- l'articolo 17 septies del D.L. 22.06.2012 n. 1 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012 n. 134 "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce che al fine di garantire in tutto il territorio nazionale livelli minimi uniformi di accessibilità del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, e' approvato il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica. Il Piano nazionale ha per oggetto la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, nonché interventi di recupero del patrimonio edilizio finalizzati allo sviluppo delle medesime reti. Inoltre definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;
- con DPCM di data 26.09.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 02.12.2014 n. 280 è stato approvato il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE), aggiornato successivamente con DPCM di data 18.04.2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30.06.2016 n. 151 e attualmente in corso di ulteriore aggiornamento da parte del Ministero della Transizione ecologica;
- Il D.Lgs. 16.12.2016 n. 257 "Disciplina di attuazione della Direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014 sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi (17G00005)" ha la finalità di ridurre la dipendenza da petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti e stabilisce i requisiti minimi per la costruzione di infrastrutture per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per i veicoli elettrici nonché le specifiche tecniche comuni per i punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti. Lo stesso decreto, all'art. 3 comma 7, prevede che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti vengano adottate linee guida per la redazione dei piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) tenendo conto dei principi

pagina 1/8

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111

- previsti nel decreto stesso;
- Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 04.08.2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale 05.10.2017 n. 233, traccia le linee guida del PUMS;
 - il Dirigente del Progetto mobilità e sicurezza lavoratori con propria determina 23.08.2019 n. 80/14 ha autorizzato l'indizione del confronto concorrenziale per l'affidamento dell'incarico di redazione del BICIPLAN, del MASTERPLAN della MOBILITA' e del PUMS del Comune di Trento;
 - il suddetto incarico è stato affidato alla società Sintagma s.r.l. con contratto n. 30424 racc. di data 01.09.2020 e successivamente integrato con atto aggiuntivo n. 30463 racc. di data 08.09.2020, per l'affidamento alla medesima società dell'attività di supporto alla pianificazione della mobilità nella fase post emergenza epidemiologica Covid 19 – Piano mobilità in via emergenziale. Il PUMS è attualmente in fase di elaborazione;
 - la L.p. 30.06.2017 n. 6 "Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile" ha disciplinato i Piani provinciali della mobilità, istituito il mobility manager della Provincia e previsto diverse azioni per l'attuazione della mobilità sostenibile;
 - la Giunta provinciale con deliberazione 22.09.2017 n. 1535 ha adottato in via definitiva il "Piano Provinciale per la Mobilità Elettrica", che tra gli obiettivi principali prevede anche la riduzione delle emissioni di gas serra, dei consumi energetici e delle emissioni atmosferiche attribuibili al settore dei trasporti, nonché la prevenzione e il contenimento dell'inquinamento acustico. Inoltre il Piano raccoglie le informazioni e le indicazioni per la definizione della strategia di sviluppo della mobilità elettrica in provincia di Trento.
 - Il D.L. 16.07.2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni dalla L. 11.09.2020, n. 120 prevede al comma 7 dell'art. 57 - Semplificazione delle norme per la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici – che con propri provvedimenti, adottati in conformità ai rispettivi ordinamenti, i comuni disciplinano la programmazione dell'installazione, della realizzazione e della gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso. Nel comma 7 si precisano inoltre in dettaglio alcuni aspetti tecnici relativi all'attuazione della programmazione. Inoltre il comma 8 del medesimo articolo prevede che per le finalità di cui al comma 7, i comuni possono consentire, anche a titolo non oneroso, la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica a soggetti pubblici e privati, anche prevedendo una eventuale suddivisione in lotti, da assegnare mediante procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie. Resta fermo che un soggetto pubblico o privato può comunque richiedere al comune con le modalità indicate nel decreto stesso, l'autorizzazione per la realizzazione e l'eventuale gestione delle infrastrutture di ricarica, anche solo per una strada o un'area o un insieme di esse;

rilevato che il Comune di Trento, con il coinvolgimento di alcuni partner locali, partecipa al progetto europeo H 2020 Stardust, avviato il 01.10.2017, che ha come obiettivo principale quello di aprire la strada verso la trasformazione di città a forte impatto energetico in città smart, altamente efficienti, intelligenti, orientate ai cittadini, sviluppando soluzioni tecniche urbane sostenibili che integrino edifici, mobilità ed efficienza energetica attraverso l'uso di tecnologie ICT. In particolare il progetto prevede per la città di Trento tre principali settori di intervento: la riqualificazione energetica di edifici, l'incentivazione della mobilità urbana elettrica e i sistemi ICT per la raccolta dati;

evidenziato inoltre che per quanto riguarda l'incentivazione della mobilità elettrica in città, il progetto si sviluppa su diverse direttrici, tra le quali è ricompresa anche la promozione della mobilità elettrica grazie a un piano di sviluppo della rete di punti di ricarica e all'introduzione di veicoli elettrici nel parco auto comunale nel servizio di car-sharing;

rilevato che sul territorio comunale sta progressivamente crescendo il numero di infrastrutture di ricarica accessibili al pubblico realizzate su suolo privato, in particolare in prossimità di attività economiche quali piccola e grande distribuzione di generi alimentari, banche, attività ricettive e distributori di carburante. Tali punti di ricarica (intesi come interfacce in grado di caricare un veicolo alla volta) e stimati in circa un centinaio, spesso sono riservati alla clientela

dell'attività economica;

rilevato inoltre che, a partire dal 2018, sono state attivate in via sperimentale due colonnine di ricarica su suolo pubblico:

- in via Pranzelores da parte di Route 220 S.p.A., con contratto n. 28220 racc. di data 16.05.2017;
- in corso del Lavoro e della Scienza da parte di Dolomiti Energia S.p.A., con contratto n. 28225 racc. di data 23.05.2017.

Tale sperimentazione, sulla base dei dati inviati dai gestori, seppur avvenuta in parte in un periodo che ha visto una forte riduzione della richiesta di mobilità, ha evidenziato un trend di ricariche in crescita con particolare riferimento alla colonnina di corso del Lavoro e della Scienza;

visti quindi l'attenzione posta e la rilevanza rivestita dalla promozione della mobilità elettrica, nonché il sopracitato quadro normativo di riferimento, si è ritenuto di procedere, nelle more di approvazione del PUMS, all'individuazione di localizzazioni per l'infrastruttura di ricarica dei veicoli elettrici, nonché alla selezione degli operatori economici a cui concedere tramite apposita convenzione l'occupazione di suolo pubblico per la realizzazione e gestione delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici. Tale selezione verrà effettuata tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 prevedendo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sulla presentazione della sola offerta tecnica, non rilevando spazio per la previsione di un'offerta economica, in relazione all'assenza di elementi suscettibili di valorizzazione sotto tale aspetto;

richiamata pertanto la deliberazione giunta n. 125 del 30.05.2022 con la quale è stato disposto di:

1. approvare la cartografia relativa alla localizzazione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, come da elaborato "Allegato A.2 - Planimetria delle localizzazioni" allegato alla medesima deliberazione;
2. di dare corso alla procedura per la scelta degli operatori economici a cui concedere l'occupazione di suolo pubblico per l'installazione e la gestione delle colonnine di ricarica dei veicoli elettrici;
3. di fissare gli indirizzi per la definizione della procedura di gara aderendo integralmente alle proposte del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;
4. di dare atto che il mancato introito dell'amministrazione a seguito dell'eliminazione di stalli di sosta a pagamento è stato valutato in circa 5.000,00 euro, come meglio specificato in narrativa;
5. di rinviare a provvedimento dirigenziale del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana l'indizione della procedura di gara;

vista la determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i beni culturali 10.06.2022 n. 6129, con cui, ai sensi dell'art. 106, comma 2 bis del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, è stata quindi rilasciata l'autorizzazione alla concessione in uso di alcuni parcheggi in Trento per l'installazione di stalli di sosta da destinare alla ricarica di veicoli elettrici, al cui ottenimento la delibera sopra citata subordinava l'avvio della procedura per la selezione degli operatori;

ritenuto di procedere alla selezione degli operatori tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, a tal fine lo scrivente Progetto ha predisposto lo schema di disciplinare e relativi allegati, che regolano la procedura di selezione degli operatori, unitamente alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento alla Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s. m., al Regolamento di attuazione della citata L.P. n. 23/1990 e s.m. approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10-40/Leg., al vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Trento, alla L.P. n. 2/2016 e al D.Lgs. 50/2016, limitatamente a quanto espressamente richiamato nel disciplinare stesso;

rilevato che la documentazione sopra richiamata descrive dettagliatamente gli aspetti di seguito riportati in sintesi: requisiti di partecipazione, presentazione della domanda, sopralluogo, richiesta di chiarimenti e comunicazioni, procedura e criteri di selezione degli operatori con cui sottoscrivere la convenzione, svolgimento delle operazioni di seggio di gara e

regolamentazione della commissione giudicatrice, aggiudicazione, verifica dei requisiti e ulteriore documentazione richiesta, pubblicazione, assegnazione delle localizzazioni, durata della concessione (cinque anni decorrenti dalla stipula di apposita convenzione, rinnovabile per un periodo massimo complessivo di ulteriori cinque anni), descrizione dell'attività per cui è concessa l'occupazione di suolo, specifiche tecniche per il sistema di rilevamento occupazione stalli a raso (qualora offerto in sede di gara), regolamentazione della sosta sulle aree di ricarica, indicazioni relative alla segnaletica, all'arredo urbano delle aree di ricarica e ai loghi, adempimenti a carico del concessionario, indicazioni relative alla disponibilità di aree pubbliche per l'attuazione del progetto e al canone unico patrimoniale dovuto per l'occupazione del suolo pubblico, divieto di cessione della convenzione, penali, casi di risoluzione e revoca della concessione;

rilevato che Il Comune di Trento intende associare il proprio logo e quello del progetto H2020 Stardust ai servizi previsti dal disciplinare;

ritenuto opportuno richiedere ai partecipanti alla gara la dimostrazione del possesso dei requisiti di idoneità necessari per dimostrare che il servizio sia svolto con la professionalità e la capacità necessaria come di seguito specificato:

1. Requisiti generali:

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.;
- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.,

2. Requisiti di idoneità professionale:

- a) essere iscritti nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;
- b) essere in regola con tutte le autorizzazioni/legittimazioni necessarie allo svolgimento dell'attività per la quale è concessa l'occupazione di suolo;

3. Requisiti di capacità tecnico-organizzativa:

- c) aver gestito negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del disciplinare almeno 20 punti di ricarica accessibili al pubblico, come definiti dall'art. 2 del D.Lgs. n. 257 del 16 dicembre 2017, installati sul territorio nazionale. In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici la comprova del requisito è fornita mediante originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione; in alternativa è possibile indicare puntualmente l'ufficio dell'Amministrazione ove è possibile acquisire d'ufficio i certificati. In caso di servizi prestati a favore di committenti privati la comprova del requisito è fornita mediante originale o copia autentica dei certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

atteso che la comprova del possesso dei requisiti sopra indicati per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di retisti, GEIE e consorzi stabili in ragione della forma di partecipazione è specificata dettagliatamente nel disciplinare di gara;

atteso inoltre che la selezione degli operatori avviene secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa basato sulla presentazione della sola offerta tecnica, non rilevando spazio per la previsione di un'offerta economica, in relazione all'assenza di elementi suscettibili di valorizzazione sotto tale aspetto;

visto quindi il documento denominato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta tecnica", allegato allo schema di disciplinare sotto la lettera E), nel quale sono illustrati nel dettaglio i diversi elementi dell'offerta tecnica oggetto di valutazione e i relativi punteggi attribuibili, di seguito riportati:

- elemento I esperienze e attività svolte (massimo 4 punti)
- elemento II tipologia e numero delle infrastrutture proposte
 - sottoelemento II.a numero localizzazioni (massimo 28 punti)

- elemento III sottoelemento II.b tipologia colonnine (massimo 30 punti)
 - servizi aggiuntivi
 - sottoelemento III.a servizi innovativi integrati (massimo 6 punti)
 - sottoelemento III.b servizi di occupazione posto auto (massimo 6 punti)
 - sottoelemento III c meccanismi di disincentivazione della sosta dopo la ricarica (massimo 8 punti)
 - elemento IV proposta complementare (massimo 7 punti)
 - elemento V promozione dell'utilizzo all'avvio del servizio (massimo 11 punti)
- per un punteggio massimo di 100 punti;

rilevato che l'articolazione degli elementi e l'attribuzione del relativo peso agli stessi è finalizzata a premiare (con 58 punti su 100) le offerte che prevederanno la massima copertura delle localizzazioni previste e le migliori caratteristiche tecniche delle colonnine, al fine di erogare un servizio capillare sul territorio e con caratteristiche tecniche altamente efficienti; inoltre è finalizzata a premiare anche la previsione di ulteriori fattori (servizi innovativi, servizi di occupazione del posto auto, meccanismi di disincentivazione della sosta e di promozione nell'utilizzo del servizio) finalizzati a dare impulso al servizio in termini di innovazione tecnologica, di attrattività e di fruibilità;

atteso che, è prevista la riparametrazione del punteggio tecnico dei singoli elementi, che persegue l'obiettivo sopra enunciato della scelta di una proposta che assicuri all'amministrazione lo svolgimento di un servizio di qualità, permettendo di valorizzare il punteggio ottenuto dall'offerta con la migliore qualità tecnica assegnando il massimo peso con riferimento ad ogni singolo elemento dell'offerta tecnica;

preso atto, inoltre, che nel disciplinare, al fine di assicurare il regolare svolgimento della procedura in oggetto e la sua conclusione con buon esito, sono previste:

- la facoltà per la commissione di non formare la graduatoria e di non formulare la conseguente proposta di aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte tecniche presentate sia rispondente alle esigenze dell'amministrazione per come risultante dagli atti di gara;
- la facoltà di formulare la proposta di aggiudicazione anche se perviene o è ammessa un'unica offerta purché la stessa sia ritenuta, dalla commissione, idonea al soddisfacimento degli obiettivi dell'amministrazione e conforme alle prescrizioni degli atti di gara.

precisato che l'operatore posizionato primo in graduatoria dovrà installare e gestire tutte le colonnine secondo quanto offerto, tenuto conto del minimo sia per quanto riguarda il numero di localizzazioni (almeno 10 a scelta tra quelle individuate dall'amministrazione comunale) che le caratteristiche tecniche delle colonnine;

atteso che gli operatori così selezionati dovranno impegnarsi alla realizzazione, gestione e manutenzione dell'infrastruttura a propria cura e spese, nelle localizzazioni indicate, per un periodo di cinque anni, eventualmente prorogabile per ulteriori cinque e dovranno garantire la piena interoperabilità del sistema di ricarica e consentirne l'utilizzo anche agli utenti occasionali, anche con pagamenti immediati. Dovranno altresì consentire al comune l'accesso ai dati di ricarica in tempo reale per le opportune operazioni di monitoraggio;

evidenziato inoltre che la graduatoria risultante dalla procedura rimarrà valida per 3 anni dalla data di approvazione della stessa e che l'Amministrazione procederà al suo scorrimento senza pubblicare ulteriore avviso, nelle ipotesi di seguito riportate:

1. nel caso in cui l'operatore economico, invitato a sottoscrivere la convenzione, non la sottoscriva nei termini indicati dall'amministrazione;
2. in tutti i casi di risoluzione della convenzione;

rilevato altresì che entro il termine di validità della graduatoria il Comune si riserva la facoltà di richiedere e conseguentemente assegnare, seguendo l'ordine della graduatoria, ripartendo dal primo:

- eventuali localizzazioni non assegnate ad alcun partecipante nel corso della Procedura;
- nuove localizzazioni, nel numero indicativo di 20;
- ulteriori colonnine nelle localizzazioni già assegnate, nel numero massimo di 20 colonnine totali;

ritenuto opportuno prevedere la pubblicazione del disciplinare per 60 giorni, termine congruo rispetto alle esigenze di speditezza della procedura e al contempo compatibile con la possibilità per gli operatori economici di elaborare un'offerta adeguata;

atteso che allo schema di disciplinare sono allegati:

- sotto le lettere A.1) l'elenco delle localizzazioni, A.2) la planimetria della localizzazioni e A.3) le schede delle localizzazioni;
- sotto la lettera B) lo schema di convenzione per la concessione dell'occupazione di suolo pubblico, da sottoscrivere con gli operatori economici selezionati, che disciplina in dettaglio gli aspetti del rapporto obbligatorio intercorrente con l'amministrazione;

rilevato inoltre che prima della stipula della convenzione ciascun operatore posto utilmente in graduatoria dovrà trasmettere la documentazione comprovante:

- la costituzione di cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria o assicurativa per un importo pari a euro 5.000,00, prestata a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte, del pagamento delle penalità eventualmente comminate e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno da parte dell'aggiudicatario a favore dell'Amministrazione. Le modalità di svincolo della cauzione e di eventuale reintegro della stessa sono dettagliatamente definite nello schema di disciplinare;
- la sottoscrizione di polizza assicurativa con primaria Compagnia di Assicurazione, valida per tutta la durata della convenzione, con massimali di copertura almeno pari a euro 5.000.000,00 per sinistro, per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni provocati a terzi, tra i quali il Comune, per la copertura dei danni sofferti dagli utilizzatori dell'attività per cui è concessa l'occupazione di suolo in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alle attività oggetto della convenzione (comprese tutte le operazioni e attività necessarie, accessorie e complementari nessuna esclusa né eccettuata), per la copertura dei danni alle strutture e per la copertura dei danni derivanti dal mancato e/o puntuale ripristino delle condizioni di sicurezza;

ritenuto quindi di procedere all'approvazione del suddetto schema di disciplinare, comprensivo dei relativi allegati;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs.

118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 30.05.2017 n. 64 e 28.07.2021 n. 128;
- il D.L. 22.06.2012 n. 1 n. 83, convertito con modificazioni dalla Legge 07.08.2012 n. 134;
- Il D.Lgs. 16.12.2016 n. 257 e s.m.;
- la L.p. 30.06.2017 n. 6 e s.m.;
- Il D.L. 16.07.2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11.09.2020, n. 120;
- il Decreto sindacale 30.12.2020 prot. n. 306185 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;
- le proprie note istruttorie di data 20.05.2022 prot. n. 142072 e di data 17.06.2022 prot. n. 171389 e la propria nota di data 23.03.2022 prot. n. 81213;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

d e t e r m i n a

1. di indire la procedura di gara aperta per l'individuazione dei soggetti interessati all'installazione e gestione delle infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici su suolo pubblico del Comune di Trento ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., prevedendo quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, basato sulla presentazione della sola offerta tecnica, per l'individuazione dei soggetti interessati all'installazione e gestione delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, nel rispetto di quanto stabilito nel presente atto e secondo gli indirizzi indicati nella deliberazione della Giunta comunale 30.05.2022 n. 125;
2. di approvare lo schema di disciplinare di gara e i relativi allegati redatti dal Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, dando mandato allo stesso di integrarlo con gli elementi di dettaglio non ancora definiti o di modificarlo secondo quanto si renderà necessario per eventuali disposizioni normative sopravvenute;
3. di precisare che il disciplinare di cui al punto 2 è comprensivo tra l'altro dell'elenco delle localizzazioni (allegato sub A.1), della planimetria delle localizzazioni (allegato sub A.2), delle schede delle localizzazioni (allegato sub A.3), dei parametri e criteri di valutazione dell'offerta tecnica (allegato sub E) e dello schema di convenzione (allegato sub B) con il quale viene concessa l'occupazione di suolo pubblico agli operatori selezionati e viene regolato il rapporto obbligatorio con l'amministrazione comunale;
4. di subordinare il perfezionamento del rapporto con gli operatori economici individuati per lo svolgimento del servizio in oggetto alla stipula della convenzione nella forma dell'atto pubblico informatico, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune di Trento a completare il progetto di contratto di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il soggetto aggiudicatario;
5. di indicare quale responsabile della gestione della convenzione, ai sensi degli articoli 7 bis, comma 3, lettera g) e 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti il sottoscritto Dirigente del Progetto mobilità e rigenerazione urbana;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti

pagina 7/8

provvederà alla stipulazione dell'atto convenzionale di cui sopra, il sottoscritto Dirigente del Progetto mobilità e rigenerazione urbana.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
ing. Giuliano Franzoi

Trento, addì 21/06/22



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 15	di data 21/06/22

Oggetto: PROCEDURA PER LA SCELTA DEGLI OPERATORI ECONOMICI A CUI CONCEDERE L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER LA GESTIONE DELLE COLONNINE DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI. INDIZIONE GARA E APPROVAZIONE DISCIPLINARE.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 30 giugno 2022